

LE RIFORME FISCALI NECESSARIE PER ATTIVARE UN GREEN NEW DEAL

Stati Generali della Green Economy
7 novembre 2013
Rimini

Ivana Capozza
Senior Economist, Environmental Performance Reviews
OECD Environment Directorate



Che cos'è la crescita verde?

Un'operazione marketing?

Una scuola per gestire le
imprese

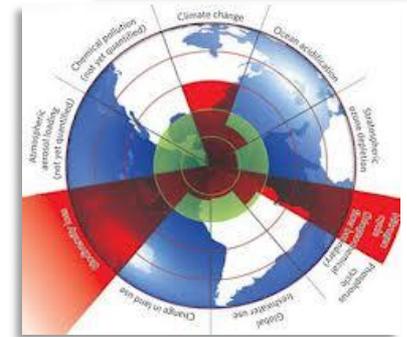
La crescita

NO!



Che cos'è la crescita verde?

- Benessere per le generazioni future
- Crescita entro i limiti ambientali del pianeta
- Stimolare l'innovazione
- “Getting the prices right”
- “Good governance framework”





Quali politiche per la crescita verde?

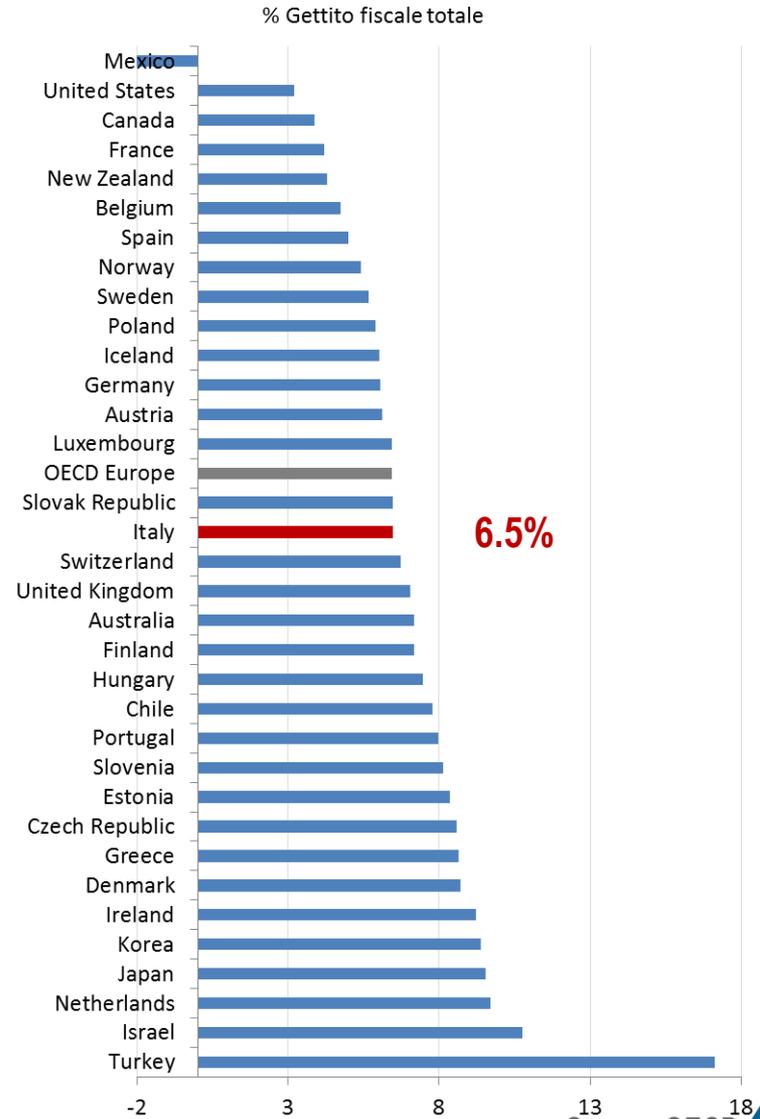
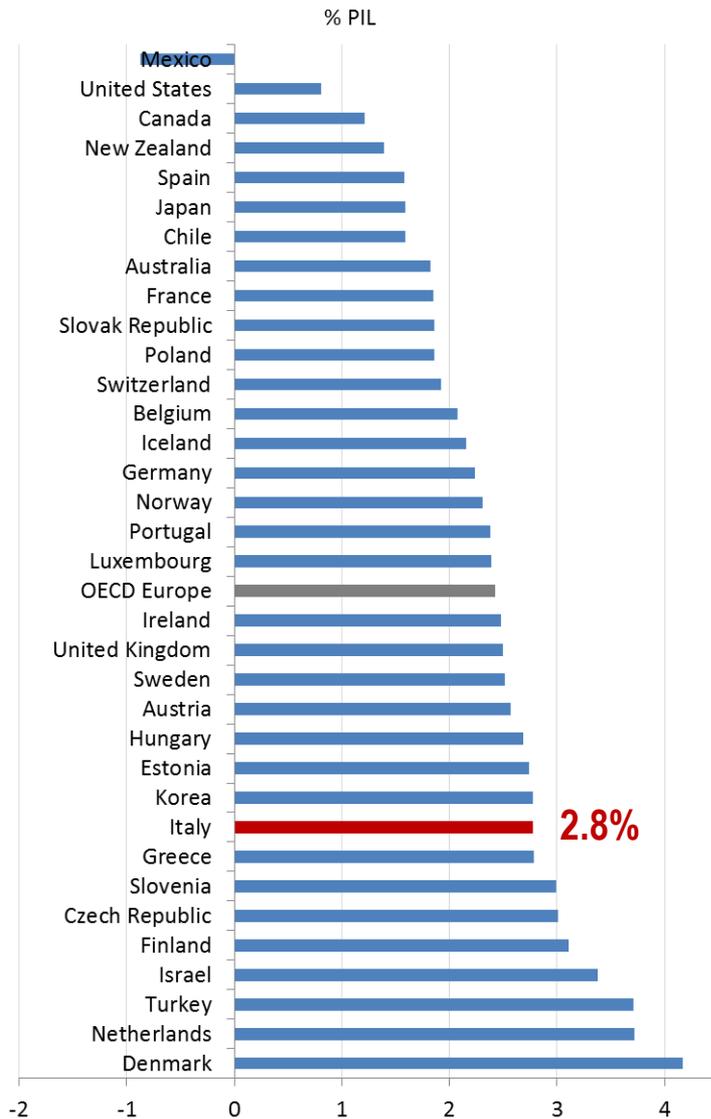
- Far pagare di più chi inquina
 - Dare un valore/prezzo ai beni naturali e agli “ecosystem services”
 - Eliminare gli incentivi negativi per l’ambiente
-
- Stimolare l’innovazione
 - Sistema finanziario e istituzionale



Riforma
fiscale
ecologica



Gettito da imposte ambientali (2011)

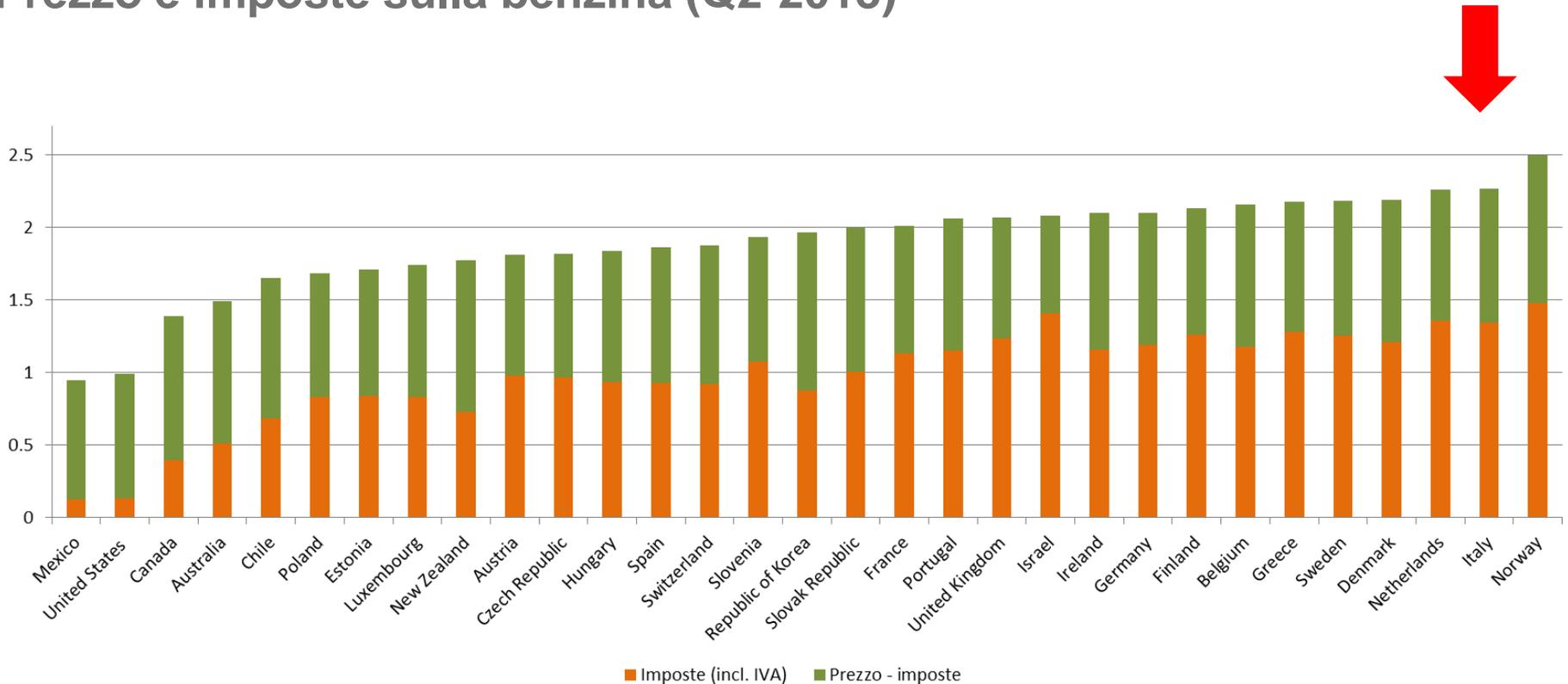


Source: OECD



Le imposte sui carburanti sono elevate

Prezzo e imposte sulla benzina (Q2-2013)

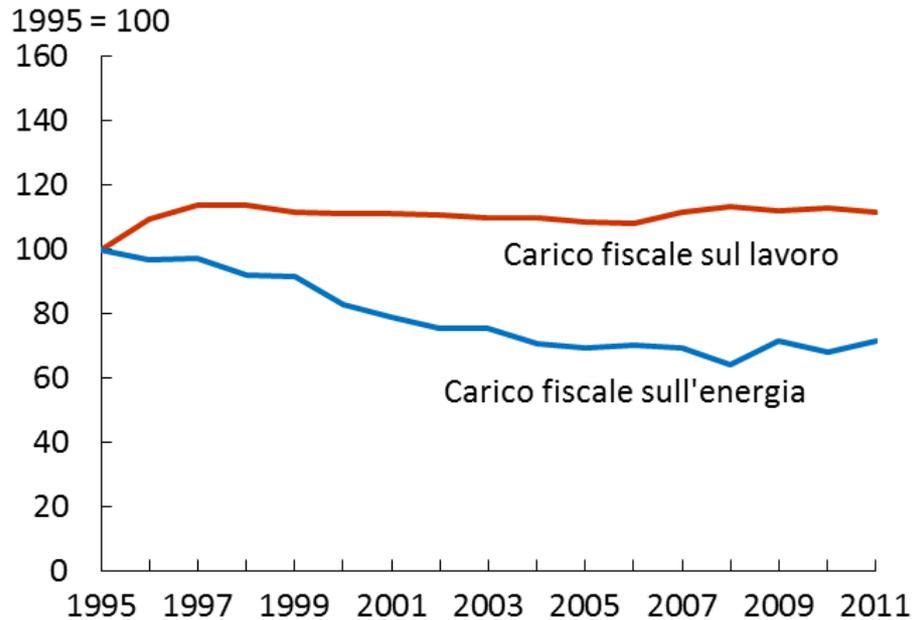




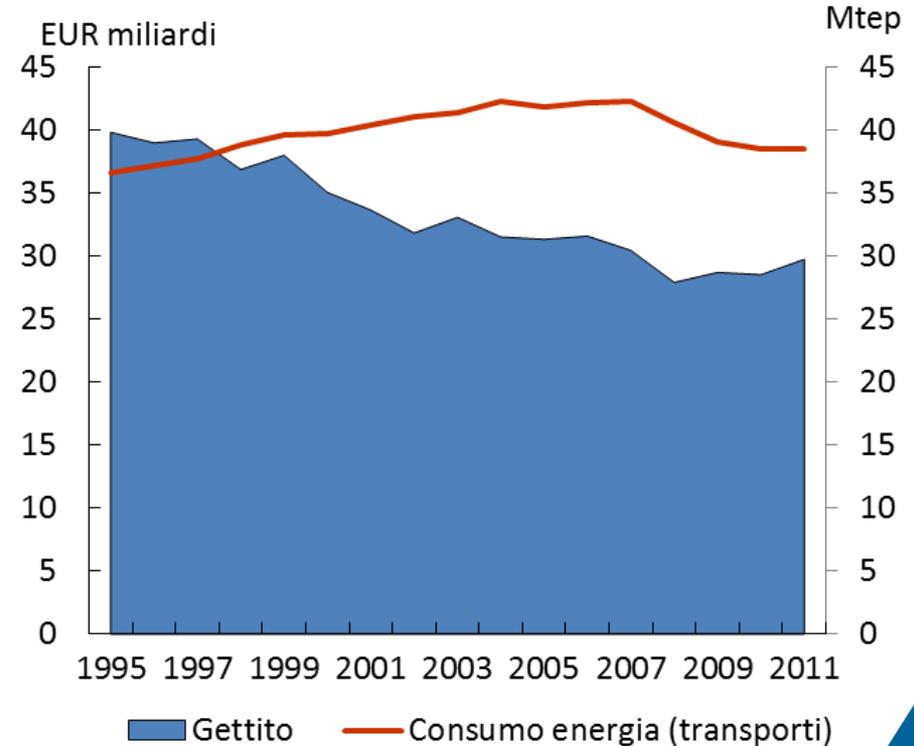
Verso una riforma fiscale verde?

...nella realtà

Carico fiscale su lavoro e energia



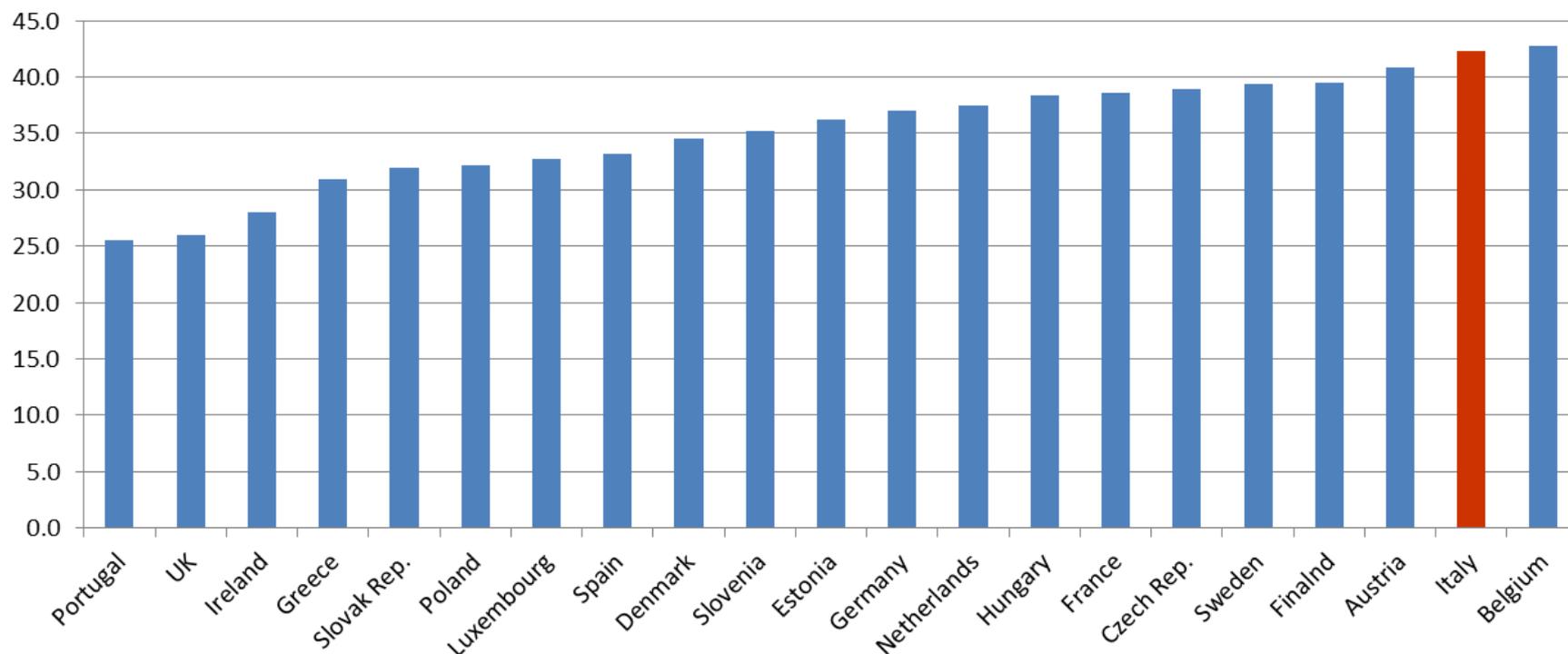
Gettito (reale) delle imposte sull'energia





La pressione fiscale sul lavoro è molto elevata

Carico fiscale sul lavoro (%), 2011





Una riforma fiscale “verde” in Italia (1)

- Riforma fiscale “verde”:
 - Usare più imposte indirette sulle attività negative per l’ambiente
 - Eliminare gli incentivi/sussidi negativi per l’ambiente
- Gettito potenziale: 10-11% del gettito fiscale totale nel 2015
 - Consolidamento dei conti pubblici
 - Ridurre le imposte che disincentivano la crescita economica
- Esperienze internazionali positive



Una riforma fiscale “verde” in Italia (2)

- Eliminare le esenzioni dalle imposte su energia e trasporti: EUR 3.7 miliardi (0.2% del PIL)



Esenzioni fiscali

Tax expenditure measure	Revenue loss (EUR million)
Transport	
Fuel tax exemption for commercial aviation	1 613.6
Fuel tax exemption for shipping and fisheries	575.6
Tax relief for rail transport (70% tax reduction on fuel for rail transport)	1.8
Tax relief for public passenger transport, excluding rail transport and including boat transfer in areas where road transport is not available (60% reduction)	14.2
Tax relief for road freight transport businesses: partial tax rebate and exemption from periodic increases in the excise duty	306
Total	2 511.2
Stationary uses	
Energy tax breaks for agriculture, horticulture, aquaculture and forestry (78% excise tax reduction on liquefied petroleum gas (LPG) and 51% reduction on petrol)	866.7
Tax relief for fuel used for power generation in manufacturing, agriculture, research on hydrocarbons, and building sites (70% tax reduction, with the exception of natural gas)	10.3
Tax relief for fossil fuels used in power generation	4.2
Tax relief for LPG used in industrial facilities and by buses for public transport (90% tax reduction)	6.3
Tax relief for large industrial users of natural gas (60% reduction of gas excise duties for industrial users consuming a minimum of 1.2 million m ³ per year)	63
Tax relief for users of gas oil and LPG in disadvantaged areas (e.g. mountainous areas and areas either not reached or partially reached by the gas network)	231
Total	1 181.5
Special provisions	
Fuel tax exemption on fuels used in flooded areas	0.5
Tax relief for ambulances (60% fuel tax reduction)	2
Tax relief for the national army	50
Tax exemption for NATO countries' national armies	n.a.
Tax exemption for diplomatic bodies and international organisations	n.a.
Total	52.5
Total	3 745.2
<i>Source: Ministry of Economy and Finance.</i>	

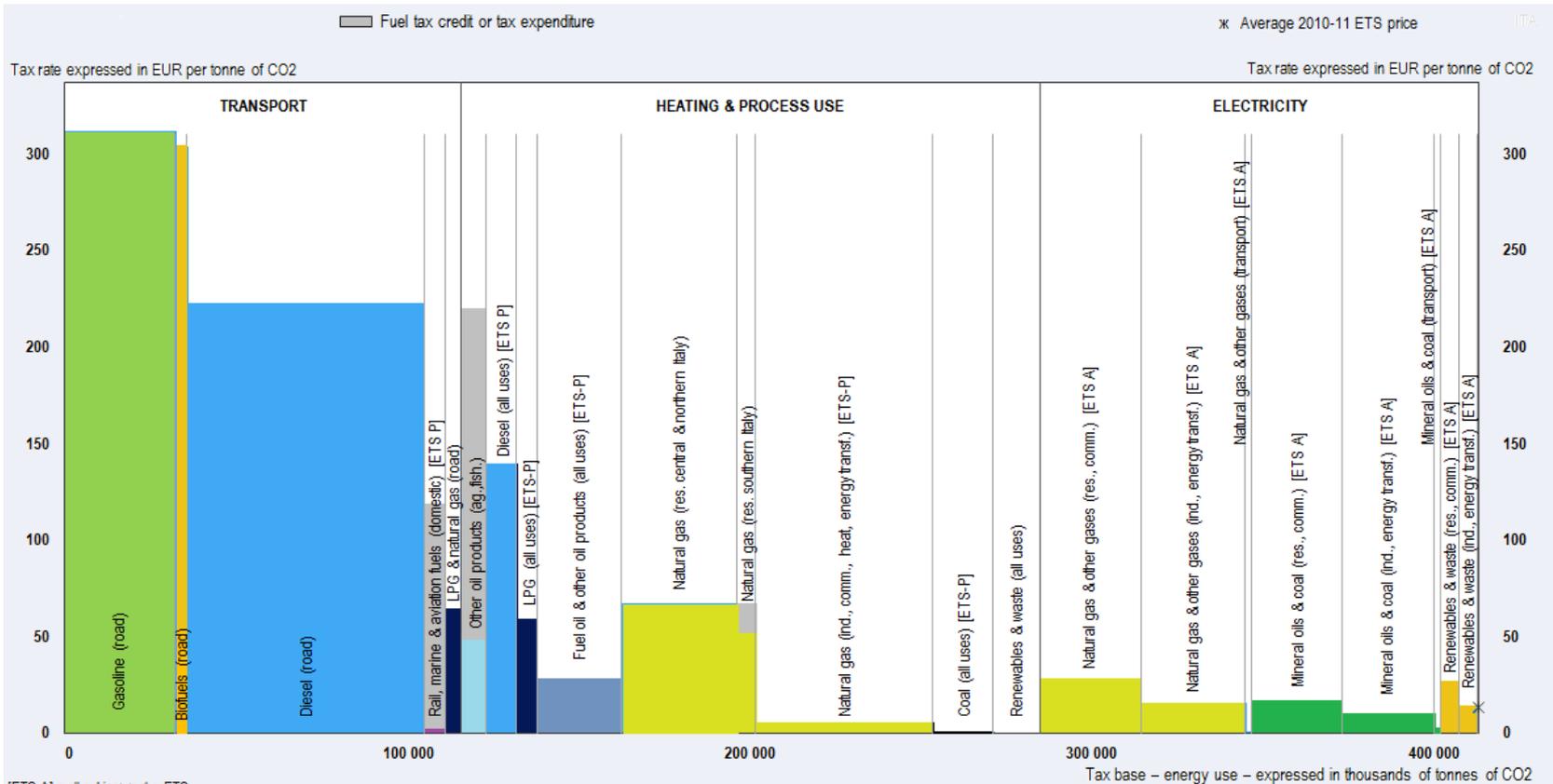


Una riforma fiscale “verde” in Italia (2)

- Eliminare le esenzioni dalle imposte su energia e trasporti: EUR 3.7 miliardi (0.2% del PIL)
- Rimodulare le accise sui carburanti per meglio incorporare le esternalità ambientali
 - Le imposte sui carburanti generano diversi “carbon prices”
 - E.g.: l'accisa sul diesel è del 23% più bassa di quella sulla benzina



Imposte sull'energia: una mappa



[ETS-A] = all subject to the ETS.

[ETS-P] = partially subject to the ETS.

Tax rates are as of 1 April 2012; energy use is based on IEA data for 2009.

Abbreviations: Res. = residential; comm. = commercial; ind. = industrial; ag. = agricultural; fish. = fishery; energy transf. = energy transformation; heat = merchant heat.

Source: OECD (2013), *Taxing Energy Use: A Graphical Analysis*.



Una riforma fiscale “verde” in Italia (2)

- Eliminare le esenzioni dalle imposte su energia e trasporti: EUR 3.7 miliardi (0.2% del PIL)
- Rimodulare le accise sui carburanti per meglio incorporare le esternalità ambientali
 - Le imposte sui carburanti generano diversi “carbon prices”
 - E.g.: l'accisa sul diesel è del 23% più bassa di quella sulla benzina
 - Una carbon tax di EUR 17-100 tCO₂ può contribuire a ridurre del 5% i gas serra dai trasporti
- Legare le tasse automobilistiche ai livelli di emissione di CO₂
- Altre imposte: proprietà immobiliare; acqua; pesticidi e fertilizzanti; imballaggi.



Raccomandazioni

Rapporto OCSE 2013

- Riforma fiscale verde: eliminare gli incentivi negativi; ristrutturare le imposte sull'energia e sui veicoli; introdurre o riformare altre imposte sull'uso delle risorse.
- Controllare le agevolazioni e esenzioni fiscali; “verifica ambientale” dei sussidi.
- Riformare le tasse automobilistiche.

Green New Deal – Misura 1

Attuare una riforma fiscale ecologica che sposti il carico fiscale, senza aumentarlo, a favore dello sviluppo degli investimenti e dell'occupazione green